

# ASPETTANDO GIONA

*Un profeta per la vita della città*

UN RACCONTO IN PAROLE E MUSICA DI  
IGNAZIO DE FRANCESCO

CON  
ALESSANDRO E OLIVIA CASTELLUCCI

MUSICHE ORIGINALI DAL VIVO  
ABDO BUDA MARCONI TRIO



**UNEDI**  
UFFICIO NAZIONALE PER L'ECUMENISMO  
E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO  
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

**MACRO MAUDIT**  
TEATER

La storia di Giona, profeta della Bibbia, conosciuto anche dai musulmani attraverso le pagine del Corano, riproposta e attualizzata. Dalle antiche narrazioni, Giona si ribella al comando di Dio di predicare a Ninive, fugge attraverso il mare, viene ingoiato da un grosso pesce, recupera prodigiosamente la libertà e si piega a compiere la sua missione. Il suo appello vibrante sarà causa della salvezza della Grande Città, chiamata Perla dell'Oriente.

Giona, un ponte tra ebraismo, cristianesimo e islam. Ma anche tra le religioni e i valori della cittadinanza laica: Giona predica un cambiamento etico, la pratica della giustizia sociale e dell'onestà.

Due personaggi: un padre e sua figlia, sulla spiaggia del mare dove giungono le imbarcazioni dei migranti. La storia di Giona fa emergere il tema del rapporto tra generazioni: il padre spera nell'arrivo di un Giona che induca la figlia a "convertirsi"; ma sarà la figlia a entrare nei panni di Giona e a chiedere al padre di cambiare! Così disoccupazione, precarietà, guerre, crisi climatiche irrompono nel testo. La vicenda del "profeta ribelle" diventa attualissima, benché scritta 2500 anni fa.

*Ignazio De Francesco*

"Aspettando Giona" è andato in scena a cura della compagnia milanese Macró Maudit e dell'Abdo Buda Marconi Trio il 24 giugno 2022 a Lampedusa, durante l'incontro interreligioso organizzato dall'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana. L'ultimo atto della pièce coinvolge direttamente il pubblico, i giovani, chiamati a leggere alcune parole delle Costituzioni del mondo che incarnano al livello più alto il messaggio civile della predicazione di Giona.

*Ignazio De Francesco, monaco della Piccola Famiglia dell'Annunziata (la comunità fondata da Giuseppe Dossetti), islamologo, volontario carcerario, è autore di numerose pubblicazioni, alcune già messe in scena (Leila della tempesta; Simeone e Samir: dialoghi notturni tra un cristiano e un musulmano in fuga); già delegato dell'Arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi per il dialogo interreligioso.*

Info: [macro@macromaudit.org](mailto:macro@macromaudit.org)

